

## ANNUNCI LEGALI

### ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Villadossola (Verbano Cusio Ossola)

**Accordo di programma tra la Provincia del VCO ed il Comune di Villadossola finalizzato alla realizzazione di "Interventi al ponte sul Torrente Ovesca - completamento strada di collegamento svincolo superstrada-Villa Sud".**

Con Decreto del Sindaco n. 3/09 del 09.06.2009 è stato adottato l'accordo di programma tra la Provincia del Verbano Cusio Ossola ed il Comune di Villadossola finalizzato alla realizzazione di "Interventi al ponte sul Torrente Ovesca – completamento strada di collegamento svincolo superstrada – Villa Sud" cofinanziati dalla Provincia del V.C.O. con proventi dei canoni idrici (D.G.P. n. 149/2006) – promosso ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267/2000.

Il testo dell'accordo è consultabile sul sito internet istituzionale: [www.comune.villadossola.vb.it](http://www.comune.villadossola.vb.it).

Data di avvio del procedimento: 29 maggio 2009.

Il termine per la conclusione del procedimento, con l'attuazione dell'intervento previsto dall'accordo, è il 31.12.2010.

L'ufficio in cui è possibile prendere visione dell'accordo in originale, e dei relativi atti procedurali è: Comune di Villadossola – Servizio Gestione del Territorio, via Marconi, 21 – 28844 Villadossola (VB).

Responsabile del Procedimento per il Comune: geom. Giordano Barbetta.

Responsabile del Procedimento per la Provincia: ing. Giandomenico Vallesi.

Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici e privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

Il Responsabile  
Giordano Barbetta

### ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Bussoleno in data 06/10/2008.**

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Condove, Meana di Susa, Rubiana, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Giorio di Susa, Susa (ambito territoriale n.14) e nella sede dell'ATC di Torino in data

16/06/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Bussoleno in data 06/10/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. – C.so Dante, 14 – Torino – entro e non oltre il giorno 16/07/2009.

Il Presidente della Commissione  
Franco Gamba

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di asservimento n. 1/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuornè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A. (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

*Premesso*

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimen-

to espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla "autorità espropriante" di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.; quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 1/2009:

omissis

#### Articolo 1

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore della Provincia di Torino con sede in Torino, Via Maria Vittoria n. 12 – (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

#### Articolo 2

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

#### Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

#### Articolo 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: omissis

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di as-**

#### **servimento n. 2/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuornè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A. (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

#### *Premesso*

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla "autorità espropriante" di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 2/2009:

omissis

#### Articolo 1

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore del Comune di Trofarello (TO) con sede in Trofarello, Piazza 1° maggio n. 11 – (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree

oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

#### Articolo 2

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

#### Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

#### Articolo 6

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: omissis

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di asservimento n. 3/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A. (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata

con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

#### Premesso

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla “autorità espropriante” di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 3/2009:

omissis

#### Articolo 1

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore della ATIVA S.p.A., con sede in Torino Strada della Cebrosa n. 86 - (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

#### Articolo 2

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

#### Articolo 3

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

*Articolo 6*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: omissis

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di asservimento n. 4/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A. (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

*Premesso*

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla “autorità espro-

priante” di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.; quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 4/2009:

omissis

*Articolo 1*

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore della Società Metropolitana Acque Torino SMAT S.p.A., con sede in Torino Corso XI Febbraio n. 14 – (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

*Articolo 2*

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

*Articolo 3*

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

*Articolo 6*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: omissis

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di asservimento n. 5/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v.,

codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

*Premesso*

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla "autorità espropriante" di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 5/2009:

omissis

*Articolo 1*

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore della Rete Trasmissione Locale S.p.A. - Gruppo Terna, con sede in Torino Corso Regina Margherita n. 267 – (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

*Articolo 2*

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla re-

gistrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

*Articolo 3*

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

*Articolo 6*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: Omissis

A.T.I.V.A. S.p.A. - Autostrada Torino Ivrea Valle d'Aosta - Torino

**Lavori di costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la ex S.S. 29. Decreto di esproprio e di asservimento n. 6/2009 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

L'ATIVA S.p.A. (Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta – Società per Azioni), con sede in Torino – strada della Cebrosa n. 86, capitale sociale euro 38.512.500,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino (omissis), soggetta all'attività di direzione e coordinamento congiuntamente esercitata, in forza di patto di sindacato, da Holding Piemonte e Valle d'Aosta – HPVDA S.p.A. con sede in Torino – R.I. Torino n. 09644380017 e Quinzane s.r.l. con sede in Cuorgnè – R.I. Torino n. 09696730010, concessionaria dell'ANAS S.p.A (Ente Nazionale per le Strade) per la costruzione e l'esercizio delle autostrade A5- Torino-Quincinetto, A4/5-Ivrea-Santhe e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino (S.A.T.T.) e sue diramazioni, in forza della convenzione ANAS-ATIVA del 28/07/1999 approvata con Decreto Interministeriale 21/12/1999 n. 600/Segr. DICOTER, successivamente sostituita, a far data dall'8 giugno 2008, dalla convenzione unica sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con legge 6 giugno 2008 n. 101, in persona del professor Giovanni Ossola, nato a Torino il 24 aprile 1955, domiciliato per la carica in Torino – strada della Cebrosa n. 86, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società e come tale abilitato a firmare il

presente atto in nome e per conto della medesima società ai sensi dell'art. 23 dello Statuto,

*Premesso*

– Che con Provvedimento prot. n. 3979 del 15/06/2004 l'ANAS, ente concedente dell'ATIVA S.p.A., ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione della variante alla ex S.S. 29 dell'abitato di Trofarello (TO) 1° Lotto – 1° Stralcio;

– Che il suddetto provvedimento ANAS ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera, indicato i termini di inizio e ultimazione lavori e delle espropriazioni e delegato l'ATIVA S.p.A. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., compreso ogni provvedimento conclusivo del procedimento e ad emanare altresì il decreto di cui all'articolo 22 bis dello stesso D.P.R. equiparando l'Ativa S.p.A. alla "autorità espropriante" di cui all'articoli 1 comma 1 lettera b) e all'articolo 6 commi 1 e 8 dello stesso D.P.R.;

quanto sopra premesso l'Ativa S.p.A., ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. rende noto qui di seguito per estratto il decreto di esproprio da essa emesso in data 12 giugno 2009 n. 6/2009:

omissis

*Articolo 1*

– è pronunciata l'espropriazione permanente e definitiva nonché l'asservimento dei beni immobili siti nel comune di Trofarello necessari per la costruzione della variante all'abitato di Trofarello dallo svincolo Vadò fino alla nuova rotonda di innesto con la S.S. 29. a favore della Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A., con sede in Torino Via Sacchi n. 3 – (omissis);

– le ditte proprietarie e le indicazioni catastali delle aree oggetto di espropriazione nonché le indennità corrisposte agli aventi titolo sono riportate nell'allegato elenco (allegato 2) che è parte integrante del presente Decreto.

*Articolo 2*

L'ATIVA S.p.A. provvederà nei termini di legge alla registrazione ed alla trascrizione del presente decreto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la competente Conservatoria ed adempierà altresì a tutte le formalità necessarie affinché le volture catastali e le trascrizioni apparenti dai libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni immobiliari così come disposta.

*Articolo 3*

Il presente decreto, sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili e per estratto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, dando atto che la opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo la indennità resta fissata nella somma depositata.

omissis

*Articolo 6*

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente T.A.R. ai sensi dell'articolo 53 del D.P.R. 327/2001 entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine.

Torino, 12 giugno 2009

Il Presidente  
Giovanni Ossola

Allegati: omissis

Comune di Arola (Verbano Cusio Ossola)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2009 - Classificazione a strada comunale del tratto finale di via S. Antonio.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)

*Delibera*

1. Di procedere alla classificazione del tratto della Via S. Antonio compreso tra il Cimitero e la fine della via stessa come strada comunale, come individuato nella planimetria allegata alla citata deliberazione di G.C. n. 37/2008;

2. Di trasmettere il presente atto, ad avvenuta esecutività, alla Regione Piemonte, per la pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale.

Comune di Bruno (Asti)

**Avviso di avvio della procedura di approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale.**

Il Sindaco

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2009, esecutiva a termini di Legge. Vista la Legge 447, del 26.10.1995 e la L.R. n. 52 del 20.10.2000 e s.m.i.

*Rende noto*

Che gli elaborati costituenti il progetto di zonizzazione acustica del territorio comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2009, sono depositati presso la Segreteria comunale, Via Amedeo D'Aosta n. 34, per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, a partire dal 30/05/2009 e fino al 29/06/2009 compreso.

Chiunque potrà prenderne visione nell'orario d'ufficio e cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso la Segreteria comunale, nonché alla domenica, dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Nei successivi sessanta giorni, fino alle ore 13.00 del 28.08.2009, chiunque potrà presentare al Comune di Bruno o alla Provincia osservazioni e proposte.

La Provincia di Asti ed i comuni limitrofi di, Castelnovo Belbo, Mombaruzzo, Carentino, Bergamasco possono avanzare rilievi e proposte entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Bruno, 30 maggio 2009

Il Sindaco  
Giuseppe Adorno

Comune di Castellamonte (Torino)

**Piano di recupero di iniziativa privata - art. 41 comma 6° - L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.**

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 04/05/2009 divenuta esecutiva in data 04/05/2009

*Rende noto che*

E' stato approvato il Piano di Recupero presentato dal Sig. Demarchi Luciano

Castellamonte, 15 Giugno 2009

Il Sindaco

Paolo Mascheroni

Comune di Cerretto Langhe (Cuneo)

**Estratto Deliberazione di Consiglio Comunale - Seduta del 21 aprile 2009 - Verbale n. 5: Sdemanializzazione tratto di strada.**

Il Consiglio Comunale

(omissis)

*Delibera*

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 21 aprile 2009 (estratto)

Di riconoscere che il reliquato della strada vicinale di Lesme individuata al catasto terreni al Foglio 2 alle coerenze dei mappali n. 59,62,63,366 per circa 200 mq non ha più il requisito della pubblica utilità e pertanto viene sdemanializzato acquisendolo nel patrimonio disponibile del Comune.

Comune di Cherasco (Cuneo)

**Variante al Piano di Recupero relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Cherasco, Via Monte di Pietà 14-16.**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Settore Edilizia - Urbanistica

*Rende noto*

In esecuzione al disposto dell'art. 41 bis, 6° comma, L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che in data 3 febbraio 2009 con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3, esecutivo ai sensi di legge, è stata approvata la variante al Piano di Recupero relativo alla ristrutturazione di un fabbricato sito in Cherasco, Via Monte di Pietà 14-16, distinto in mappa al Foglio 93/A mapp. 606, presentata dalla ditta Cogefim s.r.l. con sede in Cherasco, Regione Piana n. 48 e dai sigg. Innocenti Athos (omissis) e Innocenti Giovanna (omissis)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Settore Edilizia - Urbanistica

Stefano Tealdi

Comune di Chivasso (Torino)

**Bando pubblico per l'assegnazione di posti fissi mercato dell'usato e dell'antiquariato Mercà d la Tola - Ex Novo.**

Il Dirigente

Area Risorse Umane e Servizi alla Persona

- Visto il D.Lgs. 31.03.98, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore commercio";

- Visto la L.R. 12.11.99, n. 28 "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del D.Lgs. 31.03.98, n. 114";

- Vista la D.C.R. 1.03.00, n. 626-3799 "Indirizzi regionali per la programmazione del commercio su area pubblica";

- Vista la D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s. m. i.;

- Vista la deliberazione C.C. n. 18 del 02.04.2001, esecutiva ai sensi di legge;

- Vista la deliberazione C.C. n. 48 del 23.07.2007 "Istituzione e regolamentazione del mercato dell'usato e dell'antiquariato Mercà d la Tola - Ex Novo: modifica e integrazione alla deliberazione programmatica per il commercio su aree pubbliche";

*Rende noto che*

1. è indetta la procedura selettiva per l'assegnazione di n. 24 posti fissi al mercato tematico periodico, istituito ai sensi dell'art. 3 c. 3 lett. a) della D.C.R. n. 626-3977/1999, Mercà d la Tola - Ex Novo per la vendita di beni mobili usati e di antiquariato, compresi gli oggetti di antichità aventi interesse storico ed archeologico.

2. L'ubicazione dei posteggi, la loro dimensione può essere visionata presso l'Ufficio Attività Economiche. Saranno inoltre assegnati i posti che eventualmente si rendessero liberi entro la data del termine ultimo per la presentazione delle istanze, come stabilito dal presente bando.

3. Le domande di assegnazione devono essere inviate esclusivamente con raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Chivasso - Ufficio Commercio, P.za Dalla Chiesa n. 5 10034 Chivasso, entro il trentunesimo giorno decorrente dal giorno successivo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente bando (scadenza 27.07.2009).

4. Nella domanda, redatta su carta legale o resa legale, il richiedente deve dichiarare:

a) il proprio cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale e la residenza e la categoria merceologica di riferimento (antiquariato-qualificato, usato, etnico-folcloristico).

b) i dati relativi all'iscrizione della ditta al registro delle imprese della Camera di Commercio (se posseduti).

5. Non saranno prese in considerazione ed escluse dalla valutazione le domande prive della sottoscrizione autografa o spedite fuori dal termine stabilito nel bando.

6. I posti verranno assegnati seguendo l'ordine delle graduatorie dei richiedenti previste dall'art. 7 del regolamento (antiquariato-qualificato, usato, etnico-folcloristico) e formate in base alle seguenti priorità:

a) maggior numero di presenze effettive in spunta maturate dal richiedente nello stesso mercato

b) maggior anzianità nell'attività di commercio su area pubblica, come da iscrizione al registro delle imprese

A parità delle condizioni suddette saranno applicati i criteri di cui alla D.G.R. 2.04.01, n. 32-2642 e s.m.i.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni attualmente vigenti in materia di commercio su aree pubbliche.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Attività Economiche del Comune dalle ore 09.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, nonché telefonare al numero 011-9115331.

Chivasso, 9 giugno 2009

Il Dirigente

Renato Bianco

Comune di Cortandone (Asti)

**Approvazione Regolamento Edilizio Comunale.**

Si avvisa

Che con deliberazione del D.C.C. n. 8 del 20/04/2009 è stato approvato il Regolamento Edilizio Comunale.

Che durante il periodo di pubblicazione e deposito "per notizia" chiunque potrà prendere visione degli atti presso la Sede Comunale di Via Della Costa 39, con il seguente orario: mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,00.

Cortandone, 17 giugno 2009

Il Responsabile

Lucio Laviola

Comune di Costigliole d'Asti (Asti)

**Estratto di deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 05/03/2009 avente ad oggetto: "Declassificazione della strada Rampone nella frazione Sant'Anna, da strada comunale a strada vicinale di uso pubblico - approvazione definitiva".**

La Giunta Comunale

omissis

*delibera*

- di dare atto che non sono pervenute, nel termine di trenta giorni (dal 28/01/2009 al 26/02/2009) seguenti la pubblicazione all'Albo Pretorio, opposizioni alla declassificazione di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 08/01/2009;

- di approvare in via definitiva la declassificazione della strada "Rampone" descritta nell'elenco delle strade pubbliche del Comune di Costigliole d'Asti al foglio n. 23, da strada comunale a strada vicinale di uso pubblico;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

- di dare atto che il provvedimento di che trattasi avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Costigliole d'Asti, 16 giugno 2009

Il Responsabile del Servizio

Vincenzo Carafa

Comune di Galliate (Novara)

**Avviso di pubblicazione Piano Particolareggiato Esecutivo.**

Il Responsabile del Settore

*rende noto che:*

con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 22/04/2009, è stato approvato il Progetto di Variante del Piano Particolareggiato Esecutivo della Zona Sud dell'abitato ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/77 ed il relativo atto d'obbligo unilaterale.

Il Responsabile del Settore

Manuela Signorotti

Comune di Grugliasco (Torino)

**Approvazione Variante 1 al Piano Particolareggiato**

**denominato "Il Borgo". Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21/04/2009.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*Deliberi*

1. di approvare ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. la Variante 1 al Piano Particolareggiato "Il Borgo", adottata con D.C.C. n. 5 del 27.01.2009, costituita dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

R01bis Relazione Illustrativa Variante 1 [allegato 1]

R02 Norme specifiche di attuazione [allegato 2]

E03 Planimetria carta tecnica comunale (1/1000) [allegato 3]

E04 Planimetria carta catastale (1/1000) [allegato 4]

E05 Schema funzionale (1/1000) [allegato 5]

E06 Planimetria del piano particolareggiato su carta tecnica comunale (1/1000) [allegato 6]

E07 Individuazione delle aree private e pubbliche su carta tecnica comunale (1/1000) [allegato 7]

E08 Planimetria del piano particolareggiato su carta catastale (1/1000) [allegato 8]

E09 Individuazione delle aree private e pubbliche su carta catastale (1/1000) [allegato 9]

E10 Planimetria del piano particolareggiato inserita nel PRG (1/5000) [allegato 10]

E11 Planimetria del piano particolareggiato inserita nel PRG (1/2000) [allegato 11]

E12 Progetto planovolumetrico: planimetria (1/1000) [allegato 12] (omissis)

Comune di Grugliasco (Torino)

**Approvazione di Variante al Piano di Edilizia Economico popolare vigente ai sensi degli artt. 40 e 41 della Legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e s.m.i. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 21/04/2009.**

(omissis)

Il Consiglio Comunale

*Deliberi*

(omissis)

3. di approvare, ai sensi degli artt. 40 e 41 della legge regionale 05/12/1977, n. 56 e s.m.i., il progetto di variante al P.E.E.P. costituito dai seguenti elaborati allegati a far parte integrante della presente deliberazione:

elaborato Relazione Illustrativa [allegato 1];

elaborato 02 Norme Tecniche di Attuazione [allegato 2];

elaborato 04.1 Stralcio di P.R.G.C. relativo alle aree P.E.E.P.: Te1 – Te2 – Te3 – Te4a – Te4b – Tn1 – Tn2 – Tn3 – Tn4 – Tn5 – Tn6 – Tn7 – Tn8 – Tn9 – Tn10 – Tn14 – Tn17 – Tn18 (scala 1:2000) [allegato 3];

elaborato 07 Progetti delle aree da Tn01 a Tn13 [allegato 4];

elaborato 10 Planimetria carta tecnica comunale area Tn14 (scala 1:1000) [allegato 5];

elaborato 11 Planimetria carta catastale area Tn14 (scala 1:1000) [allegato 6];

elaborato 12 Planimetria carta catastale area Tn14 con aree già pubbliche (scala 1:1000) [allegato 7];



elaborato 13 Schema funzionale area Tn14 (scala 1:1000) [allegato 8];  
 elaborato 14 Planimetria di progetto area Tn14 su carta tecnica comunale (scala 1:1000) [allegato 9];  
 elaborato 15 Planimetria di progetto area Tn14 su carta catastale (scala 1:1000) [allegato 10];  
 elaborato 16 Stralcio di PRG area Tn14 con inserimento del progetto (scala 1:5000) [allegato 11];  
 elaborato 17 Stralcio di PRG area Tn14 con inserimento del progetto (scala 1:2000) [allegato 12];  
 elaborato 18 Progetto planivolumetrico area Tn14: planimetria (scala 1:1000) [allegato 13]; (omissis)

Comune di Guarene (Cuneo)

**Avviso ai creditori ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 12/12/1999 n. 554 relativo ai lavori di "ArchItinerA - Completamento dell'itinerario architettonico e paesaggistico di Guarene".**

Il Responsabile del Procedimento  
 in conformità a quanto disposto dall'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, sui lavori pubblici

Avverte

che, avendo l'Appaltatore dei lavori di "ArchItinerA - Completamento dell'itinerario architettonico e paesaggistico di Guarene", Ditta EDIL-TEC S.n.c. di Mazzuccelli Armando & C., ultimato le opere in base all'affidamento con contratto n. 788 del 13/05/2008, chiunque vanti credito nei confronti di questi, per occupazioni temporanee o permanenti di immobili, ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare, a questo Comune, istanza corredata dai relativi titoli, entro il termine perentorio di gg. 60 dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendano garantirsi per titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiedere tempestivamente il sequestro alla competente Autorità giudiziaria.

Guarene, 28 maggio 2009

Il Responsabile del Procedimento  
 Diego Naso

Comune di Livorno Ferraris (Vercelli)

**Avviso di adozione definitiva della variante strutturale al vigente P.R.G.C.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/03/2009 è stata adottata in via definitiva la Variante Strutturale al P.R.G. comunale ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

I documenti sono disponibili in pubblicazione per "notizia" presso gli uffici del Comune di Livorno Ferraris, Via Martiri della Libertà 100, tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 11,00 a partire dal 25/06/2009 al 24/07/2009.

Il Sindaco  
 Masoero Renzo

Comune di Mergozzo (Verbano Cusio Ossola)

**Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 21**

**del 26/05/2009 - Declassamento tratto di strada comunale.**

(omissis)  
 Il Consiglio Comunale  
 (omissis)  
 Delibera

1) Di dare atto che, alla scadenza dei termini previsti dalla L.R. 86/1996, non sono pervenute opposizioni, rilievi ed osservazioni.

2) Di approvare conseguentemente il definitivo declassamento del tratto di strada comunale pedonale Via Selvette, meglio evidenziato nella Planimetria che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale "Allegato C" destinando il relativo sedime al patrimonio disponibile del Comune.

3) Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione definitivo alla Regione Piemonte affinché provveda alla pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 86/96.

4) Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello in cui è stata effettuata la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

5) Di dare mandato all'ufficio di segreteria e di ragioneria ad apportare, alla data di operatività del declassamento di cui al punto precedente, le necessarie variazioni nello stradario comunale e nei registri dei beni demaniali e patrimoniali del Comune in conseguenza a detta operazione di declassamento. (omissis)

Il Segretario Comunale  
 Nicola Di Pietro  
 Il Sindaco  
 Paolo Tognetti

Comune di Monforte d'Alba (Cuneo)

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20/12/2005 - Declassificazione definitiva Strade Vicinali di uso pubblico "Della Talloria", "Dei Gallucci" e "Della Pagliana - Talloria".**

Il Consiglio Comunale  
 (omissis)  
 Delibera

1) Di dare atto che avverso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 01/08/05 non sono state presentate né opposizioni né osservazioni;

2) Di declassificare in via definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 6 D.Lgs. 285/92 e dell'art. 1 L.R. 21/11/96 n. 86 le seguenti strade vicinali di uso pubblico:

- Strada della Talloria: dalla Vicinale Pagliana Talloria alla Comunale del Castelletto;

- Strada dei Gallucci: Dalle case Gallucci alla Vicinale della Talloria ;

- Strada Pagliana Talloria: dalla Comunale della Ginestra alla Vicinale della Talloria ;

3) Di disporre l'invio di copia della presente alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale come previsto dall'art. 3 comma 3 della L.R. 21/11/96 n. 86;

4) Di dare atto che il presente provvedimento di declassi-

ficazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Monforte d'Alba, 11 Giugno 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Sergio Bruno

Comune di Montalto Dora (Torino)

**Bando concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione esercizio servizio autonoleggio con conducente.**

E' indetto concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio di servizio autonoleggio con conducente.

Scadenza per domande, redatte in carta semplice: ore 12 del 24.7.2009.

Avviso pubblico disponibile sul sito internet: [www.comune.montalto-dora.to.it](http://www.comune.montalto-dora.to.it).

Testo integrale dell'avviso e schema di domanda sono disponibili presso la Segreteria del Comune.

Le domande vanno indirizzate al Sindaco Piazza IV Novembre n. 3 -10016 Montalto Dora.

Per informazioni: Ufficio Segreteria da lunedì a venerdì ore 9,00 - 12,00 – Telefono 0125-650014

Il Responsabile Servizio Amministrazione Generale  
Venerina Tezzon

Comune di Montegrosso d'Asti (Asti)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29.04.2009 - Sdemanializzazione tratto della Strada Comunale Chiossa mappali 976 e 977, mq. 643.**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. declassificare e sdemanializzare, per quanto detto in preambolo, il tratto della strada comunale "Chiossa", individuato al N.C.T. al foglio 4 –mapp. nr. 976 e 977 – per una superficie complessiva di mq. 643, con conseguente passaggio al patrimonio disponibile del Comune di Montegrosso d'Asti.

2. omissis.

3. omissis.

Il Sindaco  
Marco Curto

Comune di Omegna (Verbano Cusio Ossola)

**Approvazione Piano di Recupero ex LR 56/77 e smei - Scheda di Area "B" denominata "Isolato Cavallotti-Carrobio" allegata alle NTA di PRGC.**

Il Piano di Recupero inerente la "Scheda di Area B - denominata: Isolato Cavallotti-Carrobio" allegata alle NTA del PRGC vigente, predisposto dalla Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) della Provincia di Novara con sede in Novara via Boschi 2, con progetto a firma dell'Arch. Mauro Vergerio di Omegna, fatto proprio dal Comune di Omegna, adottato con DCC n. 72 del 29.9.2006, è stato approvato, ai sensi degli artt. 38, 39, 40 e 41 bis della LR

56/77 e smei, con DCC n. 7 del 20.3.2007 e con DCC n. 43 del 28.4.2009 integrativa delle precisazioni e condizioni dettate, con nota prot. 56893 del 19.12.2008, dalla Commissione Regionale Beni Culturali ed Ambientali (art. 91 bis LR 56/77 e smei) in sede di espressione di parere di competenza ai sensi dell'art. 40 e 41 bis della LR 56/77 e smei.

Comune di Roccabruna (Cuneo)

**Declassamento porzione della vecchia strada comunale di Borgata Grangia attraverso permuta. estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06.04.2009.**

(omissis)  
Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*Delibera*

1. Di prendere atto della richiesta di permuta avanzata dai Fratelli Giorsetti Jacques Giovanni e Giorsetti Noel Albert;
2. Di accettare la richiesta avanzata dai fratelli Giorsetti, di sdemanializzare il terreno comunale di cui al mappale fg. 15 mapp. 866 per una superficie catastale di mq. 70, e di permutare con i fratelli Giorsetti il terreno di cui al Fg. 15 mapp. 864 per una superficie catastale di mq. 112;
3. Di dare atto che le porzioni di terreno oggetto del frazionamento summenzionato identificate come strada pubblica, sono di proprietà comunale e fanno parte del Patrimonio Disponibile comunale, non sono gravate da uso civico e non rivestono, ai sensi del D.Lvo 490/1989, art. 2, interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico;
4. Di ribadire che l'atto notarile sarà materialmente sottoscritto solo dopo aver effettuato e concluso l'iter amministrativo previsto dagli adempimenti di cui alla Legge Regionale n. 21 novembre 1996, n. 86 ad oggetto "Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni" ed in particolare l'art. 38 (Pubblicità e ricorso contro gli atti); (omissis)

Comune di San Benigno Canavese (Torino)

**Proposta di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale.**

Si avvisa che

Con deliberazione C.C. n. 23 del 21/04/2009 è stata adottata la proposta di aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del Comune.

In esecuzione di quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 20/10/2000, n. 52 è stata avviata la procedura di approvazione del succitato aggiornamento del piano di classificazione acustica, mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Gli elaborati cartografici sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sono disponibili per la consultazione nel seguente orario:

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30  
il Lunedì ed il Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,15.

Durante il succitato periodo di pubblicazione chiunque potrà prendere visione degli elaborati costituenti la proposta di zonizzazione acustica.

Eventuali osservazioni e/o proposte possono essere presentate entro il termine previsto dall'art. 7 comma 1 della L.R. 52/00 (60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del presente avviso).

Le osservazioni e le proposte devono essere redatte su carta legale e corredate di n. 4 copie in carta semplice.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale.

San Benigno Canavese, 10 giugno 2009

Il Responsabile dei Servizi Tecnici  
Mauro Careggio

Comune di Santena (Torino)

**Decreto Dirigenziale n. 7 del 11.06.2009 - Espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari per "Completamento opere di urbanizzazione primaria a servizio della zona industriale di Santena 1<sup>a</sup> stralcio". Pronuncia del trasferimento coatto degli immobili.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*Decreta*

Art. 1 - È pronunciata a favore del Comune di Santena, con sede in Via Cavour n. 39, in qualità di Autorità espropriante, l'espropriazione degli immobili siti nel medesimo territorio comunale necessari alla realizzazione dell'opera descritta in oggetto, autorizzandone l'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo al Comune di Santena. La consistenza relativa agli immobili riportati nell'allegato "A" che forma parte integrante del presente provvedimento, viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – (omissis)

Art. 3 – (omissis)

Santena, 11 giugno 2009

Il Dirigente Servizi Tecnici  
Nicola Falabella

Comune di Torino

**Avviso di pubblicazione e deposito del Piano di Recupero ai sensi della Legge n. 457 del 5 agosto 1978 e s.m.i. – Via Barbaroux 28 – Via Botero 7.**

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visti gli articoli 40 e 41 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la legge 457 del 5 agosto 1978 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 12 maggio 2009 (mecc. n. 2009 02800/09), con la quale è stato adottato il Piano di Recupero Via Barbaroux 28 – Via Botero 7.

*Rende noto*

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 40 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di sessanta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 12 giugno 2009 al 10 agosto 2009 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 25 giugno 2009.

Dal trentesimo al sessantesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 11 giugno 2009

Il Direttore Divisione  
Urbanistica ed Edilizia Privata  
Paola Virano

Comune di Verduno (Cuneo)

**Estratto deliberazione del Consiglio Comunale seduta del 27/03/2009, verbale n. 2. Approvazione Piano di recupero di iniziativa privata.**

Il Responsabile del Servizio  
In esecuzione del disposto degli artt. 41 bis, 43 della L.R. 56/77 e s.m.i.

*Rende noto*

che in data 27.03.2009, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02, esecutiva a termine di Legge, è stato approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Signor Priola Aldo, (omissis), ricadenti in nella zona urbanistica di interesse ambientale storico artistico e documentario RA (centro storico) del P.R.G.C., censiti a catasto al Foglio 9 Mappali 172 e 185.

Verduno, 12 giugno 2009

Il Responsabile del Servizio  
Riccardo Borello

Comune di Vico Canavese (Torino)

**Adozione definitiva revisione del P.R.G.I. vigente.**

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni.

Premesso che con Deliberazione Consiliare n. 15 del 22/04/2009, questo Comune ha controdedotto alle osservazioni e alle proposte presentate per l'adozione del progetto definitivo di revisione del P.R.G.I.;

Premesso che con deliberazione Consiliare n. 16 in data 22/04/2009 è stato adottato il progetto definitivo della revisione del P.R.G.I. vigente;

Premesso che con deliberazione Consiliare n. 17 in data 22/04/2009 è stata adottata la verifica di conformità alla classificazione acustica del progetto definitivo della revisione del P.R.G.I. vigente;

Che dal giorno 25 giugno 2009 la Deliberazione Consiliare di controdeduzioni alle osservazioni e proposte presentate, quella di adozione e verifica di compatibilità acustica del progetto definitivo di revisione del P.R.G.I. vigente

sono pubblicate per estratto all'Albo Pretorio comunale ai sensi dell'art. 15 comma 8, per trenta giorni consecutivi. Durante lo stesso periodo presso gli uffici comunali sono depositati gli atti relativi sia alle controdeduzioni sia al progetto definitivo, affinché chiunque possa prenderne visione nel seguente orario:

Tutti i giorni, compresi i festivi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presso l'Ufficio Tecnico comunale.

La documentazione della variante del PRGI sarà possibile consultarla sul sito web [www.comune.vico.to.it](http://www.comune.vico.to.it).

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Natale Tempo

Comune di Villafranca Piemonte (Torino)

#### **Avviso di alienazione terreno di proprietà comunale.**

Il presente avviso riguarda l'alienazione di un terreno facente parte del patrimonio disponibile del Comune di Villafranca Piemonte ed identificato come segue: in catasto al F. 52 mappale 194, di qualità e classe seminativo arboreo, superficie are 19 e centiare 83; superficie catastale complessiva: mq 1983;

Classificazione P.R.G.C.: zona PC4E – Aree produttive o terziarie confermate; destinazione urbanistica: zona produttiva;

Ulteriori caratteristiche: il terreno risulta attualmente incolto; Importo a base d'asta euro 118.980,00, IVA esclusa;

**Aggiudicazione:** l'asta si terrà con il metodo dell'offerta segreta in aumento sul prezzo fissato a base di gara, indicato nel presente avviso, ai sensi dell'Art. 73, lett. c) e con le procedure stabilite dall'art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

**Termine ricezione offerte:** ore 12,00 del giorno 21.07.2009.

**Apertura offerte:** seduta pubblica il giorno 22.07.2009 alle ore 10,00 presso una sala del Palazzo Comunale.

Bando integrale e modulistica sono disponibili sul sito del comune di Villafranca Piemonte:

[www.comune.villafrancapiemonte.to.it](http://www.comune.villafrancapiemonte.to.it)

Villafranca Piemonte, 10 giugno 2009

Il Responsabile del Procedimento  
Paolo Toscano

Comunità Montana Bassa Val di Susa - Val Cenischia - Bussoleno (Torino)

#### **Lavori per la rivitalizzazione e la riqualificazione dei percorsi per accedere alle palestre di roccia naturale in Comune di Borgone (TO) - Avviso ai creditori (art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554).**

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554, con il presente atto comunica che in data 29 maggio 2009 i lavori per la rivitalizzazione e la riqualificazione dei percorsi per accedere alle palestre di roccia naturale in Comune di Borgone (TO), sono stati ultimati dall'Impresa Catalano Costruzioni Srl con sede legale in Torino Via Villa Giusti 68.

Invita pertanto coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni

arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare alla scrivente Comunità Montana entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal 25 giugno 2009 data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Bussoleno, 17 giugno 2009

Il Responsabile del procedimento  
Massimo Biroglio

Consorzio per l'arginatura e la sistemazione Torrente Banna-Bendola – Nole (Torino)

#### **Avviso ad opponendum per ultimazione lavori sistemazione del Torrente Banna-Bendola nei Comuni di Ciriè San Carlo e San Francesco al Campo. (ai sensi dell'art. 189 del DPR 554 del 21.12.2009).**

Consorzio per l'arginatura e la sistemazione torrente Banna-Bendola - Piazza Vittorio Emanuele 18 10076 Nole - Tel.9299711 Fax 9299722

*Si rende noto*

Che l'impresa CO TRAS s.a.s. di Totino Francesco & C di Busano Via Rolando Perino n. 49 ha ultimato i lavori di sistemazione del Torrente Banna-Bendola nei Comuni di Ciriè San Carlo e San Francesco al Campo sulla base del contratto in data 24.03.2008 rep. n. 15 registrato a Ciriè il 15 marzo 2008 al n. 81.

Si avvisano

Coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore dei lavori sopraccitati per indebite occupazioni, di aree e stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine di quindici giorni (15gg) le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

L'indirizzo a cui rivolgere le richieste economiche, supportata da idonea documentazione dimostrativa è: Consorzio per l'arginatura e la sistemazione torrente Banna-Bendola Piazza Vittorio Emanuele-18-Nole.

Il Presente Avviso ad opponendum verrà pubblicato all'albo pretorio dei Comuni interessati dall'esecuzione dei lavori comunale per 15 gg consecutivi, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nole, 16 giugno 2009

Il Presidente  
Vittorio Bartesaghi

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Settore Politiche del Lavoro e Formazione

#### **Bando Provinciale Direttiva Mercato del Lavoro anno formativo 2009/2010 in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 428 del 08.06.2009.**

Avviso pubblico Bando Provinciale Direttiva Mercato del Lavoro Anno formativo 2009/2010 in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 428 del 08 giugno 2009.

Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 06 luglio 2009, presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola, Settore Politiche del Lavoro e Formazione,

S.S. Sempione, 4 – Baveno.

L'avviso pubblico integrale è pubblicato sul sito internet: [www.lavorovco.it](http://www.lavorovco.it), e la modulistica sarà disponibile sul sito stesso.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determinazione n. 184 del 15/05/2009 - Concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Loranco e dal rio Cantonaccio, in Comune di Antrona Schieranco, ad uso energetico - Trasferimento di utenza in capo alla ditta Basikdue S.p.A.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di riconoscere alla ditta Basikdue S.p.A. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Loranco e dal rio Cantonaccio, in Comune di Antrona Schieranco, ad uso energetico (produzione di energia elettrica), assentita con DGR n. 79-45171 del 26/04/1995.

2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dal disciplinare di concessione datato 16/11/1992 e successiva integrazione del 09/03/1995.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni e dei sovracani rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario (omissis).

Verbania, 15 giugno 2009

Il Responsabile del procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 34 del 15/06/2009 - Domanda in data 10/02/2009 del Comune di Ornavasso per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante n. 1 piezometro da trasformare in pozzo, in Comune di Ornavasso, ad uso produzione di beni e servizi.**

Il Responsabile del Procedimento

Vista la domanda in data 10/02/2009 (ns. prot. n. 0007613 del 11/02/2009) con la quale il Comune di Ornavasso ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante piezometro da trasformare in pozzo, in Comune di Ornavasso, ad uso produzione di beni e servizi (infrastrutture sportive e ricreative), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 1,50; portata media di prelievo l/s 0,046; volume annuo di prelievo m<sup>3</sup> 600,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/05 al 30/09.

Acquisito, mediante il criterio del silenzio-assenso, il parere preliminare dell'Autorità di Bacino del Fiume Po di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

*Ordina*

- Il deposito della sopracitata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 25/06/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 25/06/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Ornavasso.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 11/08/2009 alle ore 11:00 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Bandi, norme e atti - Atti di altri enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato al 05/08/2010, fatte salve eventuali sospensioni.

In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Determina n. 187 del 15/05/2009 - Concessione di piccola derivazione di acque estratte mediante pozzo, in Comune di Gravellona Toce, ad uso produzione di beni e servizi e civile, assentita con D. D. n. 523 del 25/10/2006 - Trasferimento di utenza in capo alla ditta Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l.**

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

1. Di riconoscere alla ditta Centrolaghi Gravellona Toce S.c.r.l. (omissis), la titolarità della concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Gravellona Toce, ad uso produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con l'attività di prestazione del servizio) e civile (irrigazione aree verdi pri-

vate e costituzione scorte antincendio), assentita con D.D. n. 523 del 25/10/2006.

2. Di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni previste dal disciplinare di concessione R.I. n. 261 del 13/10/2006.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 comma 6 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario (omissis).

Verbania, 16 giugno 2009

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 3508 - Domanda (Prot. n. 183864 del 18/12/2008) della Ditta Torti Lino per l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Castelnuovo Scrivia.**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile;

omissis

Vista la domanda (Prot. n. 183864 del 18/12/2008) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Torti Lino intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee nella misura massima di 20 l/s e media di 0,8 l/s ad uso agricolo (irriguo), tramite la trivellazione di un pozzo della profondità massima di mt 32 dal piano campagna da eseguirsi su di un fondo di proprietà censito al N.C.T. del Comune di Castelnuovo Scrivia, al Foglio n. 33, Mappale n. 552;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 785 del 12/03/2009;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte - Direzione Industria - Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva - Torino n. 3684/DB1605 del 24/03/2009;

*Ordina*

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 12/06/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Scrivia.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente.

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria. La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 09/07/2009 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui

verrà esercitata la derivazione.

Il Comune di Castelnuovo Scrivia restituirà alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Girotto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 282/47159 del 03/04/2009 - Ditta Acque Potabili S.p.A. Rinnovo e variante della concessione di derivazione d'acqua dal subalveo del Torrente Orba in Comune di Ovada.**

Il Dirigente di Direzione  
(omissis)

*Determina*

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo e la variante (utilizzo pozzo P5 bis in sostituzione del pozzo P3) nella concessione di derivazione d'acqua dal subalveo del Torrente Orba in Comune di Ovada ad uso potabile a favore della Acque Potabili S.p.A. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/01/2009, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con Determinazione Dirigenziale n. 370/32636 del 04/06/1998, nella misura massima di 89 l/s e media di 45 l/s;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 02/03/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 248 l/s;

- ad applicare alla struttura esterna delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile le targhe assegnate ed a mantenerle in buono stato di conservazione. (omissis)

Il Dirigente Direzione  
Tutela e Valorizzazione Ambientale  
Protezione Civile  
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi  
(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Orba in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. (omissis)

Il Responsabile del Servizio  
Mario Gavazza

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 4388 del 17/06/2009 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Azzano d'Asti necessari per gli interventi di sistemazione frana al Km. 1+735 lungo la S.P. 15 "Rocca d'Arazzo - Vigliano".**

Il Dirigente del Servizio LL.PP. e Viabilità  
(omissis)  
*Determina*

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 133 in data 23/05/2008. (omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

**Ordinanza di istruttoria ex art. 11 D.P.G.R. 10/r/2003 - derivazione acque sotterranee ad uso zootecnico in comune di Valfenera - Azienda agricola Cardona Renato. Pratica n. 763/09**

Il Dirigente del Servizio Ambiente

Vista la domanda presentata in data 29/01/2009 dal Sig. Cardona Renato (omissis) in qualità di legale rappresentante in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Cardona Renato con sede in Valfenera, Via Vittorio Veneto 60, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo pre-esistente con le seguenti caratteristiche: Portata massima 2 l/s; portata media 0,1 l/s; volume massimo annuo 1100 mc/anno ad uso zootecnico.

Comune dove è ubicata l'opera di presa: Valfenera; F 12 e p 82;

Intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisiti i pareri prescritti;

Vista la L.R. 26.04.2000 n. 44 e s.m.i., che attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R Regolamento Regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29/12/2000 n. 61)";

Visto il D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000;

*Ordina*

- che la domanda di derivazione n. 763/09 sopracitata al-

legata in copia al presente avviso, ed i documenti ad essa allegati, siano depositati presso Questo Servizio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi a decorrere dal 25/06/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio;

- che copia della predetta ordinanza, unita a copia dell'istanza, sia pubblicata, dal 25/06/2009, per giorni 15 (quindici) consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Valfenera (AT);

- che la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art 14 della L. n. 241/90 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 30/07/2009 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Saletta Ambiente della Provincia di Asti; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

- che la presente ordinanza venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed inserita nella sezione Annunci legali e Avvisi del sito internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria relativa alla prima domanda;

- che copia dell'ordinanza sia inoltre trasmessa: all'Autorità Di Bacino Del Fiume Po; all'A.I.P.O.; all'A.R.P.A. Dipartimento Prov.le di Asti; al Comando R.F.C. Interregionale Nord; al richiedente e, p.c. alla Regione Piemonte-Settore Pianificazione delle Risorse Idriche, Bilancio Idrico e Disciplina delle Utilizzazioni di Torino.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90; a tal proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Asti, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse Idriche e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Marengo.

Nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

Asti, 15 giugno 2009

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 1878 del 09/06/2009, istanza del 03/11/2008 della Ditta Immobiliare Mellano Srl (pratica n. 6076P).**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 3 novembre 2008 dall'Impresa Immobiliare Mellano S.r.l. (omissis) con sede in Cuneo via della Motorizzazione 21, intesa ad ottenere la concessione n. 6076P, per derivare dal pozzo in comune di Cuneo la portata richiesta massima di 7,00 l/s e media

di 0,88 l/s ad uso civile dal 15 ottobre al 15 aprile di ogni anno e la portata massima di 7 l/s e media di 1,17 l/s ad uso civile dal 1 luglio al 31 agosto di ogni anno della profondità di 75 mt. dal piano di campagna;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 03 giugno 2009 prot. 6385;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

#### *Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Cuneo a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Cuneo - Cuneo

All'Impresa Immobiliare Mellano S.r.l. - Cuneo

Un rappresentante dell'Impresa Immobiliare Mellano S.r.l. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 27 luglio 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Cuneo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il re-

sponsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 9 giugno 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 1866 del 27/05/2009 - Istanza del 02/10/2008 Sig.ra Gianotti Lodovica (Pratica n. 6072P).**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 2 ottobre 2008 dalla Sig.ra Gianotti Lodovica Maria Teresa (omissis), intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo in comune di Savigliano, la portata massima di 2,50 l/s e media di 0,0037 ad uso produzione di beni e servizi dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato – ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 – pervenuto con nota in data 12 marzo 2009 prot. 962;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 16.02.2009 prot. 8629;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

#### *Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Savigliano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Savigliano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Savigliano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Savigliano - Savigliano

Alla Sig.ra Gianotti Lodovica Maria Teresa (omissis)

La Sig.ra Gianotti Lodovica Maria Teresa dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art.



14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 28 luglio 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Savigliano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Savigliano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 27 maggio 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R. art. 11 - Ordinanza n. 1879 del 10/06/2009 - Istanza del 05/11/2008 della Az. Agr. Moderna di Panero Renato & C. S.S. (Pratica n. 6078P).**

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 5 novembre 2008 dall'Azienda Agricola "Moderna" di Panero Renato & C. S.S. (omissis) con sede in Fossano loc. Piovani 75, intesa ad ottenere la concessione n. 6078P, per derivare dal pozzo in comune di Fossano la portata richiesta massima di 40 l/s e media di 7,50 l/s ad uso agricolo dal 15 maggio al 31 agosto di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 18 maggio 2009 prot. 1912;

Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 3 giugno 2009 prot. 6387/DB1605;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

*Ordina*

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Fossano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore

Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Fossano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Fossano - Fossano

All'Azienda Agricola "Moderna" di Panero Renato & C. S.S. - Fossano

Un rappresentante dell'Azienda Agricola "Moderna" di Panero Renato & C. S.S. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 30 luglio 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 10 giugno 2009

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda di subingresso dei sigg. Laurenti Tommaso e Primo Angelo nella titolarità del riconoscimento di derivazione d'acqua dal torrente Lemina in Comune di San Pietro Val Lemina ad uso irriguo (Pratica 129R387 B Cod. Utenza TO632). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 453-24624 del 10/06/2009.

Il Dirigente del Servizio  
(omissis)  
"Determina"

1) Di prendere atto della domanda in data 04/12/2007 citata in premessa e conseguentemente di intestare ai Sigg. Laurenti Tommaso e Primo Angelo, la titolarità del riconoscimento di derivazione d'acqua in misura di l/sec medi

20 per irrigare 5 ha di terreni senza restituzione dal Torrente Lemina, a mezzo della Bealera denominata "Canale del Mulino" in Comune di San Pietro Val Lemina ad uso irriguo, corrispondente all'uso agricolo di cui al D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R;

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.M. n. 6853 del 11/9/1936;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico dei soggetti subentranti.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 12.09.2008 della ditta Basikdue S.p.A., pervenuta in data 13.03.2009, di variante alla concessione di derivazione d'acqua dal rio Nono in Comune di Varallo di cui al D.P.G.R. n. 74-38990 del 10.10.1994, alla determinazione dirigenziale n. 268 del 17.01.2007 e alla determinazione dirigenziale n. 3773 del 15.09.2008. Pratica n. 27. Ordinanza n. 0044889 del 17.06.2009.**

Il Direttore del Settore

Vista la Legge Regionale 26.04.2000 n. 44.

Vista la Legge Regionale 29.12.2000 n. 61.

Visto il D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Vista la domanda in data 12.09.2008 della ditta Basikdue S.p.A., con sede legale in Frazione Materassi, 2 del Comune di Bonvicino (CN), 22, corredata dal progetto datato 12 settembre 2008 a firma del Geom. Alberto De Biaggi, intesa ad ottenere la variante alla concessione, di cui alla D.P.G.R. n. 74-38990 del 10.10.1994, alla determinazione dirigenziale n. 268 del 17.01.2007 e alla determinazione dirigenziale n. 3773 del 15.09.2008, per poter derivare dal rio Nono in Comune di Varallo di l/s 30,00 d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 17,85 la potenza nominale media di Kw 5,25. La variante consisterà nel modificare i dati di concessione e precisamente:

- la quantità d'acqua da derivare passerà da l/s 30,00 a l/s 70,00;

- il salto passerà da mt 17,85 a mt. 141,10;

- la potenza nominale media passerà da Kw 5,25, a Kw 98,89.

Considerato che sono stati richiesti i prescritti pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

*Ordina*

La domanda sopraccitata sarà depositata unitamente agli atti di progetto presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dal 25.06.2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia dell' Ordinanza sarà affissa per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Varallo a decorrere dal 25.06.2009.

Eventuali domande concorrenti potranno essere presentate non oltre 40 gg. dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate dai soggetti interessati al Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione delle Risorse Idriche – Servizio Risorse Idriche dell'Amm. ne Provinciale di Vercelli.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata, al Comune di Varallo, al Comando Regione Militare Nord di Torino e all'ARPA di Vercelli.

La visita sopralluogo, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05.08.2009 con ritrovo alle ore 10,30 presso l'ufficio tecnico del Comune di Varallo, con l'avvertenza che la predetta visita potrà essere rinviata ad altra data qualora vengano ammesse ad istruttoria eventuali domande concorrenti.

La presente ordinanza, ai sensi della Legge 241/1990, costituisce altresì comunicazione di avvio del procedimento riguardo l'istanza indicata in oggetto e pertanto si rende noto che l'Ente procedente è l'Amm.ne Provinciale di Vercelli, il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Zaccuri.

La presente ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

Il Direttore del Settore

Giorgetta Liardo

Provincia di Vercelli

**Licenza di attingimento d'acque dal fiume Po in Comune di Crescentino per uso agricolo assentita alla ditta Tabbia Luigi Giuseppe con Determinazione Dirigenziale n. 786 in data 21.04.2009 . Pratica n. 1775.**

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

*Determina*

1) Di rilasciare ai sensi dell'art. 35 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R alla ditta Tabbia Luigi Giuseppe con sede legale in località Mezzi, 33 del Comune di Verrua Savoia (TO) - (omissis) il rinnovo della licenza, già oggetto della determinazione dirigenziale n. 2588 del 19.06.2008, per poter continuare ad attingere dal fiume Po in Comune di Crescentino lt/sec. 15,5 massimi d'acqua cui corrisponde il volume annuo di mc. 30.000 d'acqua da utilizzarsi per irrigare, nel periodo giugno – agosto, ettari 19,35 di terreni coltivati a granturco e/o pioppi censiti al Catasto del Comune di Crescentino al foglio n. 38, particelle 117, 120, 121, 122, 123, 124, 127, 142, 143, 144, 145, 146, 149, 150, 151 e al foglio n. 40 particelle 1, 2, 29, 30, 32. (omissis)

Il Dirigente del Settore

Giorgetta Liardo

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Canale (Cuneo)

**Avvio di procedura proposta piano di classificazione acustica del territorio comunale - Revisione n. 1.**

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

*Rende noto*

Che il Consiglio Comunale ha adottato deliberazione n. 14 del 25/05/2009 di avvio della procedura della 1° revisione del piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della L.R. 20/2000.

La proposta, unitamente agli elaborati adottati, sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a partire dalla data del presente avviso, nel seguente orario: martedì dalle ore 7,30 alle ore 13,30 – mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,30 – venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,30.

Chiunque potrà presentare proposte ed osservazioni in forma scritta alla Provincia di Cuneo ed al Comune di Canale, entro 60 giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio per 30 giorni.

Canale, 12 giugno 2009

Il Responsabile del Servizio  
Roberto Ambrosio

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di impianto idroelettrico sul sistema di scarico di fondo della traversa sul Fiume Stura di Demonte della centrale idroelettrica Ponte del Sale, nei Comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo. Proponente: I.S.D. s.r.l., Via Ripoli n. 17, Dronero. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.**

In data 15 maggio 2009 l'Ing. Carlo Simondi in qualità di Legale Rappresentante della I.S.D. s.r.l., Via Ripoli n. 17, Dronero, ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di impianto idroelettrico sul sistema di scarico di fondo della traversa sul Fiume Stura di Demonte della centrale idroelettrica Ponte del Sale, nei Comuni di Vignolo e Borgo San Dalmazzo (RIF. pratica 12/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Avvenire", pubblicato in data 15.05.2009.

La documentazione presentata è a disposizione presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00, per la consultazione da parte del pubblico per 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati. Si dà atto che in applicazione di quanto previsto dall'art. 23, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la medesima documentazione è anche depositata per la consultazione pubblica presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Borgo San Dalmazzo, Via Roma 74, il lunedì dalle 10.00 alle 13.00, il martedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalla 15.00 alle 17.00, il giovedì dalle 8.00 alle 13.30, il venerdì dalle

10.00 alle 13.00 e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vignolo, Via Roma 6, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00 ed il sabato dalle 8.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il 13 luglio 2009 – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 11 ottobre 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Si comunica inoltre che in relazione al progetto, è stata altresì avviata – in pari data – la procedura per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003, così come richiesto da parte del proponente nell'istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

**Avvio procedimento inerente la fase di Verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 c 2 della LR 40/98 - Progetto Recupero di materiali non pericolosi (R5) per l'adeguamento della S.S. 32 Ticinese, nei Comuni di Cameri e Bellinzago (NO) presentato dalla ditta Cerutti Lorenzo S.r.l. di Borgomanero.**

In data 04.06.2009, la ditta Cerutti Lorenzo s.r.l., con sede legale in via Gozzano n. 66/68, a Borgomanero (NO), ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i., avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto preliminare "Recupero di materiali non pericolosi (R5) per la realizzazione dei rilevati di adeguamento alla classe C1 della S.S. 32 "Tci-

nese” dalla progressiva 6+850 alla progressiva 12+350” nei Comuni di Cameri e Bellinzago N.se, rientrante nella categoria progettuale n. 32 ter dell’Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l’Ufficio Rifiuti VIA SIRA (lun/ven 9 - 13.00; il lunedì ed il giovedì anche 15/16.30, per 45 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente comunicato ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>,

nonché presso i Comuni di Cameri e Bellinzago N.se.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica di asseguibilità è stabilita entro 75 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere depositati all’Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell’art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti è il Dott. Edoardo Guerrini, Dirigente del 3° Settore – Ambiente Ecologia Energia, tel. 0321/378.516 fax. 0321/378545.

Il Dirigente di Settore  
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Sistemazione idraulica e bonifica del bacino del Torrente Colla nel comune di Boves. Concessione demaniale per la realizzazione di n. 3 ponti sul Torrente Colla in Comune di Boves. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 09/06/2009 prot. 43667/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911

e-mail: [walter.bessone@regione.piemonte.it](mailto:walter.bessone@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all’adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Asset-

to Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell’amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Ditte Malù S.p.A. - Alba e Dimar S.p.A. – Cherasco – Scarico acque bianche nel Torrente Talloria in Comune di Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 10/06/2009 prot. 43993/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Gallo

Telefono: 0171/321911

e-mail: [mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it](mailto:mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it)

*Data di conclusione del procedimento:* 120 gg.

Organo competente all’adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell’amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Intervento manutenzione Torrente Talloria in comune di Sinio. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 10/06/2009 prot. 43972/DB1410

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Geom. Luca Menardi  
Telefono: 0171/321911

e-mail: luca.menardi@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:  
Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

**Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato "Muraccio", in Comune di Domodossola (VCO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

Data di ricevimento dell'istanza: 5 giugno 2009

N. protocollo: 11854 - n. assegnato alla pratica: 406a

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato  
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

**Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato "Calice", in Comune di Domodossola (VCO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

Data di ricevimento dell'istanza: 5 giugno 2009

N. protocollo: 11851 - n. assegnato alla pratica: 406b

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente – Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore programmazione del settore terziario commerciale

**"Realizzazione di un Parco Commerciale in località Spinetta Marengo" in Alessandria - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.**

In data 15.05.2009, le Società Esselunga S.p.A., con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vittor Pisani, n. 20 e Coopsette Soc. Coop., con sede legale nel Comune di Castelnovo Sotto (RE), Via San Biagio n. 75, hanno depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di un Parco Commerciale in località Spinetta Marengo" da localizzarsi in Comune di Alessandria (AL), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 10308 in data 15.05.2009) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di De-

posito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore  
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune di Rittana - lavori di intervento di manutenzione sul rio di Rittana in comune di Rittana. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

*Data di avvio:* 15/06/2009 prot. 44675/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott.ssa Maria Grazia Gallo

Telefono: 0171/321911

e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

**Definizione dell'area di salvaguardia del campo-pozzi costituito dalle captazioni denominate, rispettivamente, P1, P2, P3 e P4, ubicato in località Campasso, nel Comune di Ciriè (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.**

*Data di ricevimento dell'istanza:* 15 giugno 2009

n. protocollo: 12596 - n. assegnato alla pratica: 420

*Responsabile del procedimento:*

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato  
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

*Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte:* 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

*Per informazioni sul procedimento:*

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

*Data di conclusione del procedimento:* novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  <b>CODICE ABBONAMENTO</b> [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione





### Sulle rive del Lagone di Mercurago

Istituito nel 1980 su una superficie di 470 ettari,  
il Parco naturale dei Lagoni di Mercurago occupa una porzione  
della zona collinare morenica a occidente del Lago Maggiore, nei pressi di Arona.  
L'ambiente è costituito da boschi e stagni, alcuni in fase di progressivo interrimento.  
Di grande interesse i ritrovamenti archeologici risalenti all'Età del Bronzo e all'epoca romana.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

*Direttore responsabile* Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

*Abbonamenti* Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.